IL CONSIGLIO CHE VORREI IN QUESTA EPOCA DI GRANDI CAMBIAMENTI

Carissimi colleghi,

siamo alla fine di questo mandato che si concluso con un evento inaspettato e per tanti versi tragico come una pandemia, che ha inevitabilmente cambiato profondamente sia la struttura della formazione sia i bisogni formativi dei professionisti.

In tutto questo dobbiamo rinnovare il Consiglio della Società Medica Lazzaro Spallanzani che rimarrà in carica 4 anni e lo faremo in contemporanea alla seconda convocazione delle elezioni ordinistiche il 14 e 15 novembre.

Ma come tutte le crisi profonde che segnano un passaggio con un prima e un dopo, la possiamo trasformare in una grande opportunità di crescita, facendo diventare la Spallanzani un Provider che risponda alle esigenze di crescita culturale e professionale di tutta la comunità medica e delle professioni sanitarie della nostra provincia, ma con uno sguardo sempre più nazionale: siamo infatti un Provider ECM nazionale.

E’ una sfida impegnativa, ma anche molto stimolante e per questo ho deciso di ricandidarmi per questo mandato, anche se per me è il quarto.

Ma la Spallanzani ha sicuramente bisogno di idee e energie nuove e di colleghi che sappiano raccogliere, interpretare i bisogni formativi sempre in una ottica non settoriale o di gruppi, ma trasversale e aperta alle diverse realtà delle professioni sanitarie e dei cittadini che sono comunque i destinatari dell’impegno dei professionisti e in questa pandemia tutti hanno capito quanto sia importante avere professionisti preparati, ma anche con uno sguardo largo.

Per questo lascio a chi si vorrà candidare al prossimo Consiglio che ho avuto l’onore di presiedere, queste linee di indirizzo che hanno sempre guidato il mio impegno e che da parte mia, se i colleghi vorranno darmi ancora la loro fiducia, cercherò di portare avanti:

* Formazione trasversale alla professione medica e nel confronto e arricchimento reciproco con le professioni sanitarie, socio-sanitarie e tecniche: le tematiche specifiche delle comunità professionali sono portate avanti da altre società scientifiche, aziende o organizzazioni professionali, ma la Spallanzani è l’unico Provider che può avere questa visione trasversale ampia e plurale.
* Aperta alle tematiche sociali e alle sfide che i cambiamenti in atto pongono alla comunità reggiana.
* Laboratorio di nuove forme di formazione più rispondenti ai bisogni dei professionisti anche sfruttando le nuove tecnologie.
* Attenta ai bisogni formativi non di singoli, ma di tutti (e questi sono quelli che più facilmente non trovano risposta nelle singole realtà professionali).

Mi piacerebbe che chi si vorrà candidare per questa avventura portasse questa voglia di innovare e migliorare per rispondere ai bisogni di una comunità che non sarà come prima, ma che può essere migliore.